UNIVERSITARIO SUICIDA A CHIETI: L'APPELLO DEGLI STUDENTI, "SERVE UN SERVIZIO PSICOLOGICO"

7 Aprile 2023



CHIETI – "Un altro studente universitario ha scelto di togliersi la vita. 29 anni, studiava a Chieti. Aveva mentito sulla situazione accademica e il suo malessere lo ha portato ad un gesto estremo". Pressione sociale, paura di fallire, sensi di colpa, bugie, il mondo universitario è diventato sempre di più un luogo di depressione e ansia quando dovrebbe essere una fucina di idee, studio, curiosità e approfondimento. E invece no, siamo ben lontani dal come dovrebbe essere".

Lo scrive l'Unione degli Universitari nazionale e abruzzese.

Serve un cambio di rotta: più servizi per il benessere psicologico; una nuova visione di università dove vengono rispettate le persone per le loro competenze e qualità, decostruendo la narrazione meritocratica e la retorica delle migliori. Non possiamo più restare fermi davanti a tutto questo. Servono soluzioni strutturali subito. Non si può morire di università".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli